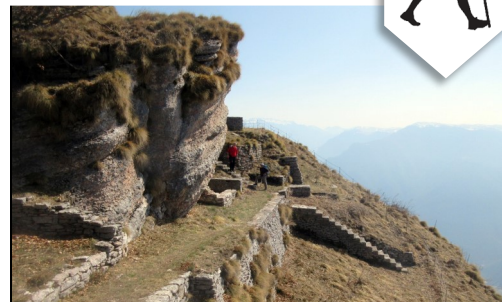
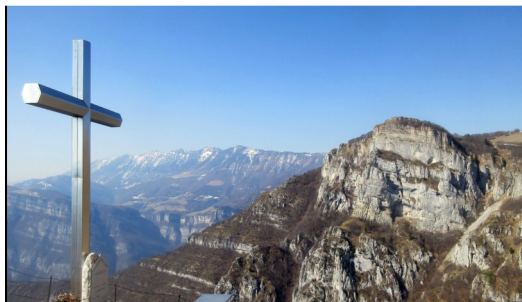




Mercoledì 8 Ottobre 2025

Monte Vignola (m. 1606) e Corno della Paura (m. 1518)

Partenza in auto	Ore 6.30 Lumezzane Via Don Minzoni trav. 3	Ore 6.35 Sarezzo Bar Manhattan	Ore 6.45 Concesio Via Europa 197	Ore 7.05 Brescia Casello Bs Centro
Distanza A/R	Km. 280 circa			
Località di partenza	Polsa di Brentonico (Tn)			
Tempo percorso A/R	Ore 5.30 circa escluse le soste			
Dislivello	M. 600 circa			
Difficoltà	E Percorso escursionistico senza difficoltà			
Pranzo	Al sacco Sosta colazione a Polsa al parcheggio prima della partenza a piedi			
Equipaggiamento	Abbigliamento da montagna "adatto alla stagione"			
Percorso	Concesio, Casello Bs Centro A4, Peschiera, Affi, A22, Brentonico			

Il nome non tragga in inganno, il Corno della Paura si raggiunge facilmente ed è un punto molto panoramico (m. 1518) che appartiene al Gruppo del Monte Baldo affacciato su Avio, fiume Adige e la Vallagarina. Durante gli anni della Prima Guerra Mondiale costituì uno strategico avamposto.

Programma: Dal parcheggio (m. 1300) si sale comodamente in direzione di Cima Vignola (m. 1606) che si raggiunge rapidamente. Il panorama è subito vastissimo su tutta la Valle dell'Adige. Si prosegue in falsopiano e poi con leggera discesa (da notare un fossile nella pietra) verso la Croce degli Alpini di Sabbionara per poi risalire con una comoda mulattiera militare allo **spettacolare Corno della Paura (m. 1518), ma il nome non deve spaventare, non ci sono pericoli.** Il ritorno si effettua con un altro percorso che attraversa alcuni alpeggi e un bosco con altre trincee di guerra. Tutta l'escursione è accompagnata da numerosi pannelli descrittivi numerati che ricordano gli eventi storici di oltre 100 anni fa e le caratteristiche botaniche e culturali della zona.

E' un percorso alla portata di tutti, molto aperto e panoramico, e non presenta difficoltà (vedere seconda pagina).

Iscrizioni con WA da Venerdì 26/9 al 6/10.

Questa escursione purtroppo non si potrà svolgere con il pullman, non avendo raggiunto un sufficiente numero di iscritti. Grazie però alla disponibilità di alcuni autisti si potrà effettuare in auto. Chi intendesse aggiungersi negli ultimi giorni potrà essere accettato solamente in presenza di ulteriori nuovi autisti.

Posti disponibili	54 compresi i Coordinatori	Coordinatori	
Iscrizioni con WA	Dal 26/9 al 6/10	Livio Moretti	3341338265 x iscrizioni
Quota di partecipazione	€ 19.00 (viaggio-pedaggio)	Daniela Salvinelli	Armando Bottani
Giovani under 25	€ 10.00		

I non soci possono partecipare solo con pagamento ANTICIPATO della quota assicurativa giornaliera (13 €) da versare in sede. Il giorno dell'escursione è previsto un ulteriore supplemento rispetto alla quota di partecipazione Soci C.A.I. (indicata sul volantino) di altri 4 €.

E' necessario essere in regola con il tesseramento 2025

Il primo giorno di iscrizione è riservato ai Soci C.A.I. Lumezzane



MONTE VIGNOLA E CORNO DELLA PAURA

Questo itinerario ci immerge in una zona molto interessante dal punto di vista botanico e ci permette di scoprire interessanti manufatti militari. Si ritrovano resti di opere difensive che gli austro-ungarici progettaron e cominciarono a realizzare ma non riuscirono a completare a causa dell'arretramento precauzionale delle linee a inizio conflitto. Poco dopo l'inizio del cammino si nota il grande impluvio per la raccolta dell'acqua piovana, ancora in perfette condizioni. Nelle vicinanze ci sono i ruderi delle caserme smantellate dagli abitanti del luogo per ricostruire le proprie abitazioni al termine della guerra.

Arrivati a un monumento, una breve deviazione consente di salire alla cima del Monte Vignola, un vero museo a cielo aperto. Fortificato dall'esercito italiano dal 1915, dopo l'arretramento delle linee austriache, con postazioni circolari antiaeree in cemento e alcune trincee. Il Monte Vignola avrebbe dovuto ospitare un forte della cintura fortificata della Vallagarina che dal Baldo avrebbe dovuto arrivare fino al Pasubio. L'Impero austro-ungarico non riuscì a dare corso a questi progetti e nel 1915 le linee vennero fatte arretrare permettendo una rapida avanzata italiana.



Sulla vetta di questa montagna si capisce perché fu scelta come sede di un forte. Lo sguardo spazia dal Pasubio alle Piccole Dolomiti, ai Lessini, l'Adamello, la Presanella, il Brenta. Si può osservare l'intero corso della Vallagarina e dell'Adige da nord a sud.

Rientrati all'altezza del monumento si prosegue lungo la strada in direzione passo San Valentino; si potrà vedere la Croce degli Alpini di Sabbionara e, continuando, due suggestive gallerie scavate nella roccia dal Genio Militare Italiano; si arriva infine al Corno della Paura; anche qui ci sono numerosi resti militari, rocce caratteristiche e un grandioso panorama. Il giro si conclude attraversando un bosco tra due valloni con altri resti militari e trincee. Tutta la zona è ricca di fiori e di vasti alpeggi.